



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9300 DEL 20/09/2019

OGGETTO: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 ed art. 9 della L.R. 12/2010 – Comune di Terni - Intervento di variante solo per la destinazione d'uso dove si aggiunge la dicitura: "clinica veterinaria ed addestramento cani con percorsi di riabilitazione nel verde" - Strada Maratta Bassa 91, Ditta V. S. V. s.s.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.
Vista la Legge Regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 "Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica".

Vista la nota n° 0142461 del 23/07/2019 del Comune di Terni, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, per una variante solo per la destinazione d'uso dove si aggiunge la dicitura: "clinica veterinaria ed addestramento cani con percorsi di riabilitazione nel verde" - Strada Maratta Bassa 91, Ditta V. S. V. s.s.. – Comune di Terni;

Visto che, con nota n. 0156138 del 14/08/2019, il Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la variante solo per la destinazione d'uso dove si aggiunge la dicitura: "clinica veterinaria ed addestramento cani con percorsi di riabilitazione nel verde" - Strada Maratta Bassa 91, Ditta V. S. V. s.s.. – Comune di Terni, e convocando con la stessa nota, per il giorno 23/08/2019, apposita Conferenza istruttoria. Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo Rurale e Agricoltura sostenibile;
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica;
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.
- Servizio Risorse idriche e rischio idraulico;
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Programmazione Faunistica Venatoria;
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Terni - Servizio PTCP.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2

Agenzia Regionale Forestale Umbra

Visti i seguenti pareri pervenuti:

Arpa Umbria. Prot. n. 0156817 del 19/08/2019 con il quale si comunica che *"In relazione all'intervento in oggetto, preso atto del rapporto ambientale e della documentazione presentata, la scrivente ARPA Umbria, per le materie ambientali di propria competenza, ritiene non necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili sulle principali matrici non appaiono significativi"*.

AURI. Prot. n. 0157898 del 21/08/2019 con il quale si comunica che: *"La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0156138 del 14/08/2019, acquisita al prot. n. 7308 del 14/08/2019, relativa a quanto in oggetto.*

Si comunica la SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, interessato con PEC AURI prot. n. 7358 del 20/08/2019, sta provvedendo alle verifiche di competenza tra cui il rilievo di eventuali fabbisogni ed interferenze delle opere in oggetto, con le infrastrutture di pubblico acquedotto e di fognatura in gestione, il cui esito sarà comunicato dallo stesso nei termini previsti dalla Conferenza dei Servizi.

Ciò premesso si evidenzia fin da subito che il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento approvato con Delibera n. 9 del 28/05/2010 dall'Assemblea dei Sindaci dell'ex ATI 4 Umbria oggi Sub Ambito 4 dell'AURI, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione.

Si evidenzia infine che, l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2018-2019, per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI, con Delibera n. 11 del 27/07/2018".

Provincia di Terni. Prot. n. 0158272 del 22/08/2019 con il quale si comunica che: *"Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui in oggetto, pervenuta dalla Regione Umbria in data 14.08.2019 ns. prot. n. 16924; presa visione della documentazione fornita, dalla quale si evince che la variante interessa aree ricadenti all'interno dell'Unità di Paesaggio 2CT; per quanto di competenza relativamente alle Unità di Paesaggio del PTCP, si raccomanda possibilmente l'impiego di tecniche di bio-architettura per eventuali ampliamenti e l'uso di accorgimenti di ingegneria naturalistica qualora si rendessero necessarie delle sistemazioni dell'area verde da destinare a percorso di riabilitazione".*

Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche. Prot. n. 0159520 del 26/08/2019 con il quale si comunica che: *"premesse che con lettera n.156138 del 14/08/2019 del Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale è stata trasmessa al Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, copia della domanda relativa l'intervento in epigrafe per l'espressione del parere di competenza. E' stata consultata la documentazione allegata "Rapporto Preliminare".*

L'oggetto della presente Variante relativa alla zona EF(1) del vigente PRG di Terni distinta al FG.80 partt.243-554-556-559-603 (vedi tipo mappale allegato), è inerente unicamente alla richiesta di aggiungere alla destinazione d'uso della zona anche quella di: clinica veterinaria ed addestramento cani con percorsi di riabilitazione nel verde

Vista la cartografia P.U.T. Legge Regionale 27/2000:

- *La Carta n.11; l'area non ricade in quelle classificate di singolarità geologica e d'interesse geologico;*
- *La Carta n. 45; l'area ricade all'interno di un acquifero d'interesse regionale con elevata vulnerabilità.*

Vista la cartografia del PTA 2 aggiornamento DGR 1312 /2016:

- *Tavola N. 14; l'area non appartiene a zone di protezione e di riserva d'interesse Regionale; inoltre è distante da zone sottoposte ad emungimento per la presenza di campo pozzi.*

Vista inoltre:

- *La cartografia Geologica della Regione Umbria (applicativo Google Earth): sezione 346030; nell'area affiorano dei depositi alluvionali recenti.*
- *La Tav. 131 dell'Inventario dei movimenti franosi della cartografia PAI; non sono individuate delle instabilità di versante nell'ambito delle particelle d'interesse.*
- *La Carta della Vulnerabilità all'inquinamento della Conca Ternana (1:25.000) pubbl. C.N.R. e Regione Umbria; l'area ricade nell'ambito di un acquifero con vulnerabilità elevata. La zona è distante dai campi pozzi.*

Si ritiene che la Variante relativa la destinazione d'uso dell'immobile sito in Terni, Strada Maratta Bassa, possa essere esclusa dalla procedura di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS)".

Servizio Risorse idriche e rischio idraulico Prot. n.0161931 del 30/08/2019 con il quale si comunica che: *"L'intervento in esame interessa un'area perimetrata a Rischio R4 della TAV. 27 del P.A.I. dell'Autorità di Bacino Distrettuale relativa al fiume Nera – Reticolo Principale e fascia B di pericolosità della Tav PB_40 relativa al Fosso Tarquinio – Reticolo secondario i cui aggiornamento è stato approvato con D.P.C.M. del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12.08.2013, n. 188;*

- *Le zone a rischio R4 sono disciplinate dall'art 28 delle N.T.A. del P.A.I. che prevede limitazioni riguardanti il cambio di destinazione d'uso che deve essere effettuato senza aumento del carico come definito dalla D.G.R. 853 del 2015, mentre la fascia B di pericolosità è disciplinata dall'art. 29 delle NTA del P.A.I.;*
- *Pertanto per l'attuazione delle previsioni di variante per completezza per le successive fasi di approvazione occorrerà integrare il progetto affrontando il tema della compatibilità*

idraulica della variante secondo i limiti previsti per le zone a rischio R4 e di fascia B prescritti dalla DGR n. 853 del 2015 in attuazione delle NTA del P.A.I.”.

Servizio Urbanistica. Prot. n.0170189 del 13/09/2019 con il quale si comunica che: *“Si fa riferimento alla Vostra nota PEC del 14 agosto us, protocollo n. 156138, relativa alla richiesta di parere ai sensi dell’art. 14, comma 1, legge 241/1990 con le modalità stabilite dalla DGR 233/2018, punto 9, lettera d), per l’espressione delle valutazioni di competenza di questo Servizio, inerenti al progetto riportato in oggetto in variante allo strumento urbanistico comunale vigente.*

Dalla documentazione resa disponibile con la suddetta nota di convocazione, consistente nel “rapporto preliminare”, in una “relazione” ed in una “planimetria” si ha che la richiesta di variante consiste esclusivamente in una modifica delle NTA di PRG della zona dove ricade parte della proprietà in questione, inserendo la specificazione riportata in oggetto.

Dall’esame della documentazione emerge che la proposta prevede anche l’uso di una parte della proprietà per realizzare dei percorsi riabilitativi per cani nel verde in un’area distaccata dall’edificio dove dovrebbe sorgere l’attività veterinaria; nei documenti non viene specificato nulla circa le eventuali opere da realizzare per questa attività, nonché sulle modalità di gestione delle due porzioni, tra loro fisicamente disgiunte.

Il Comune inoltre non ha esplicitato se la variante riguarda la parte strutturale o la parte operativa del PRG e non ha allegato gli estratti e le NTA dello stesso, indicando le modificazioni da apportare.

Pur rilevando che la proposta non riguarda aspetti di natura ambientale di competenza di questo Servizio, si fa presente che qualora la variante dovesse interessare la parte strutturale del PRG dovranno essere affrontati in maniera adeguata, in sede di procedura SUAP, tutti gli aspetti legati al progetto ed alla conseguente variante allo stesso PRG, come previsto dalla normativa vigente. Per contro, fermi restando i chiarimenti dovuti, se la variante dovesse interessare la sola parte operativa del PRG, la procedura della stessa rimarrà di esclusiva competenza comunale”.

AURI. Prot. n. 0171621 del 17/09/2019 ad integrazione del precedente con il quale si comunica che: *“La presente quale integrazione alla precedente comunicazione AURI prot. n. 7399 del 21/08/2019 di riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 0156138 del 14/08/2019, acquisita al prot. AURI n. 7308 del 14/08/2019. Si trasmette in allegato l’esito delle verifiche della SII scpa, gestore del servizio idrico integrato il quale, per quanto riguarda gli allacci alle infrastrutture a rete in gestione della SII rileva:*

- rete fognaria pubblica distante oltre i 200 metri lineari dall’attività commerciali vivaistica e quindi l’attività commerciale in questione risulta dotata e/o da dotare e/o da adeguare il proprio sistema di collettamento e di trattamento dei reflui.

- rete idrica non è specificato il fabbisogno idrico. Tale dato risulta indispensabile alla Sii/Socio gestore ASM al fine di esprimere il proprio parere definitivo di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti.

Rileva inoltre che il soggetto proponente provveda, in caso di necessità, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di pubblico acquedotto, di fognatura e depurazione a servizio dell’intervento proposto, previa acquisizione di nulla osta del soggetto Gestore a cui le opere, una volta realizzate possono essere affidate in concessione per la relativa gestione, secondo le vigenti procedure AURI”.

Rilevato che: L’oggetto della presente Variante relativa alla zona EF(1) del vigente PRG di Terni distinta al FG.80 partt.243-554-556-559-603, è inerente unicamente alla richiesta di aggiungere alla destinazione d’uso della zona anche quella di *“clinica veterinaria ed addestramento cani con percorsi di riabilitazione nel verde”.*

Tale dicitura si aggiunge appunto a quella attuale che prevede:

“commercio di prodotti vivaistici, per il giardinaggio e per l’agricoltura, arredamenti ed oggettistica per il giardino, animali vivi da campagna e relativa oggettistica e mangimi ed uffici per attività commerciale”.

Si evidenzia come tale istanza non riguarda la richiesta di aumento di cubatura rispetto a quella prevista dall’attuale norma tecnica del PRG, ma soltanto un migliore utilizzo produttivo

della struttura esistente. Tale area non è gravata da vincoli ambientali-naturali ecc. quindi non risulta neanche parzialmente protetta e non comporta alcun impatto sulle aree circostanti.

L'area d'intervento ricade in zona a rischio R4 della tavola n. 28 del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, adottato definitivamente dal Comitato Interistituzionale in data 05.04.2006 ed approvato con DPCM pubblicato sulla G. U. n. 33 in data 09.02.2007 ed aggiornato con DPCM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12.08.2013, redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere (P.A.I.)

Tuttavia non prevedendo aumento di cubatura, tale istanza si colloca tra gli interventi ammessi, comma 2 punto b) e g) dell'art. 28, previo parere dell'Autorità Idraulica competente.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano ripercussioni negative sull'ambiente, per cui non è necessario che la proposta di variante solo per la destinazione d'uso dove si aggiunge la dicitura: "clinica veterinaria ed addestramento cani con percorsi di riabilitazione nel verde" - Strada Maratta Bassa 91, Ditta V. S. V. s.s.. – Comune di Terni debba essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, la variante solo per la destinazione d'uso dove si aggiunge la dicitura: "clinica veterinaria ed addestramento cani con percorsi di riabilitazione nel verde" - Strada Maratta Bassa 91, Ditta V. S. V. s.s.. – Comune di Terni.

2. Si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

Aspetti paesaggistici

- Relativamente alle Unità di Paesaggio del PTCP, si raccomanda possibilmente l'impiego di tecniche di bio-architettura per eventuali ampliamenti e l'uso di accorgimenti di ingegneria naturalistica qualora si rendessero necessarie delle sistemazioni dell'area verde da destinare a percorso di riabilitazione.

Aspetti idraulici

- Le zone a rischio R4 sono disciplinate dall'art 28 delle N.T.A. del P.A.I. che prevede limitazioni riguardanti il cambio di destinazione d'uso che deve essere effettuato senza aumento del carico come definito dalla D.G.R. 853 del 2015, mentre la fascia B di pericolosità è disciplinata dall'art. 29 delle NTA del P.A.I.

- Per l'attuazione delle previsioni di variante per completezza per le successive fasi di approvazione occorrerà integrare il progetto affrontando il tema della compatibilità idraulica della variante secondo i limiti previsti per le zone a rischio R4 e di fascia B prescritti dalla DGR n. 853 del 2015 in attuazione delle NTA del P.A.I."

Aspetti Urbanistici

- La proposta prevede anche l'uso di una parte della proprietà per realizzare dei percorsi riabilitativi per cani nel verde in un'area distaccata dall'edificio dove dovrebbe sorgere l'attività veterinaria; occorre specificare le eventuali opere da realizzare per questa attività, nonché le modalità di gestione delle due porzioni, tra loro fisicamente disgiunte.

- Si fa presente che qualora la variante dovesse interessare la parte strutturale del PRG dovranno essere affrontati in maniera adeguata, in sede di procedura SUAP, tutti gli aspetti legati al progetto ed alla conseguente variante allo stesso PRG, come previsto dalla normativa vigente.

Rete idrica e rete fognaria

- Essendo la rete fognaria pubblica distante oltre i 200 metri lineari dall'attività commerciali vivaistica e quindi l'attività commerciale in questione dovrà essere dotata e/o adeguata al proprio sistema di collettamento e di trattamento dei reflui.
 - Dovrà essere specificato il fabbisogno idrico al fine di esprimere il proprio parere definitivo di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti.
 - Il soggetto proponente dovrà provvedere, in caso di necessità, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di pubblico acquedotto, di fognatura e depurazione a servizio dell'intervento proposto, previa acquisizione di nulla osta del soggetto Gestore a cui le opere, una volta realizzate possono essere affidate in concessione per la relativa gestione, secondo le vigenti procedure AURI.
3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Terni.
 4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
 5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19/09/2019

L'Istruttore
- Giovanni Roccatelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 20/09/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/09/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2